IVG

L’obiettivo di Toti: riaprire già l’11 maggio negozi, parrucchieri, estetisti, bar e ristoranti

di **Redazione**
07 Maggio 2020 – 8:39

Liguria. Riaprire il **commercio al dettaglio, parrucchieri ed estetisti, ma anche bar e ristoranti** e non solo con la formula del *take-away*. L’obiettivo di **Giovanni Toti** è riuscirci entro l’11 maggio, possibilmente attraverso un’intesa col Governo che porti alla formulazione di piano specifico per la Liguria. È quanto emerge al termine di una giornata cruciale che ha visto una **nuova riunione della *task force* ligure** istituita per la fase 2 e altri contatti tra il governatore e **Vittorio Colao** nell’ottica di far ripartire il prima possibile anche il turismo.

“Domani ci sarà una nuova videoconferenza tra Stato e Regioni. È opinione di tutti che non si possa aspettare oltre, **chiederemo di modificare il Dpcm per consentire alle singole Regioni** di presentare piani di riapertura a partire dalla prossima settimana”, ha confermato Toti durante la conferenza stampa serale. La strada maestra, dunque, sarà ottenere un’apertura all’interno del decreto per conquistare uno spazio di autonomia. Ma non è l’unica strategia.

"In ogni caso – continua il presidente ligure – **potremmo anche individuare alcune situazioni che possono già essere allargate** a partire dalla settimana prossima. È comunque nostra intenzione chiedere al Governo la possibilità di stilare piani articolati e di conseguenza procedere ad alcune aperture". Poi entra nel dettaglio: "Sicuramente il commercio al dettaglio, e dovremo ragionare di parrucchieri ed estetisti che stanno subendo un fortissimo danno, e anche la somministrazione di alimenti e bevande. Ma sono tutte ipotesi da verificare".

Serrata la trattativa con la *task force* nazionale per avere il **via libera sull'apertura dei confini regionali nel giro di poche settimane** con l'obiettivo di far iniziare a giugno la stagione turistica. Nel frattempo si attendono dall'Inail le linee guida che riguarderanno in particolare la somministrazione di cibo e bevande e gli alberghi, linee guida che dovranno poi essere integrate dal gruppo di esperti coordinato da Alisa.